

Executive Summary

Oggetto di questa pubblicazione è il risultato della statistica associativa relativa al ramo grandine, con i dati della campagna estiva 2006. Da questa edizione, la statistica è stata estesa anche al monitoraggio delle coperture pluririschio (a copertura dei danni provocati da grandine, vento, gelo-brina, siccità, eccesso di pioggia nelle varie combinazioni) e multirischio sulle rese (garantiscono una resa prestabilita contro tutte le avversità atmosferiche), oltre a

quelle classiche monorischio (prevalentemente a copertura della sola grandine),. L'inclusione di queste garanzie si era resa necessaria dal momento che negli ultimi anni si è registrato un continuo sviluppo, anche se ancora modesto, di tali tipologie di contratti. Poiché non si dispone di dati storici, non è possibile però effettuare confronti temporali tra i risultati della statistica 2006 con quelli delle precedenti rilevazioni.

CAMPAGNA ESTIVA 2006

TAVOLA 1: Tutti i prodotti assicurati in quintali

Garanzie	Quintali Assicurati	Distribuzione %	Valori Ass.ti (.000€)	Distribuzione %	Quintali Colpiti	Quintali Risarciti	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7) = (6) / (1)	(8) = (3) / (1)
Grandine	132.394.042	91,8%	2.884.119.687	86,2%	29.045.692	7.344.180	5,5%	21,78
Pluririschio	4.753.296	3,3%	183.749.885	5,5%	1.600.203	438.440	9,2%	38,66
Multirischio	1.801.572	1,2%	57.298.639	1,7%	401.671	108.664	6,0%	31,80
Altro*	5.349.150	3,7%	222.171.381	6,6%	1.374.187	449.218	8,4%	41,53
TOTALE	144.298.060	100,0%	3.347.339.592	100,0%	32.421.753	8.340.502	5,8%	23,20

TAVOLA 2: Piante e Talee

Garanzie	Piante Assicurate	Distribuzione %	Valori Ass.ti (.000€)	Distribuzione %	Piante Colpite	Piante Risarcite	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7) = (6) / (1)	(8) = (3) / (1)
Grandine	78.890.836	71,4%	37.863.447	61,7%	39.742.294	13.127.294	16,6%	0,48
Pluririschio	29.666.775	26,8%	16.343.756	26,7%	17.446.123	5.371.492	18,1%	0,55
Multirischio								
Altro*	1.989.170	1,8%	7.119.584	11,6%	530.070	186.541	9,4%	3,58
TOTALE	110.546.781	100,0%	61.326.786	100,0%	57.718.487	18.685.327	16,9%	0,55

* Comprende le garanzie: vento forte in aggiunta alla grandine, gelo e brina in aggiunta alla grandine e avversità atmosferiche

Le polizze "monorischio" per la copertura del solo rischio grandine costituiscono ancora la maggior parte dei contratti stipulati nel 2006, riguardando circa il 92% dei quintali e l'86% dei valori assicurati. Per quanto riguarda le piante e le talee sembra più diffuso il ricorso a polizze pluririschio o, comunque, rivolte ad altre garanzie oltre la grandine, riguardando queste quasi il 40% del totale dei valori assicurati. Per quanto attiene alla sinistrosità, per i prodotti assicurati in quintali si può constatare che sia le polizze pluririschio (che coprono i danni prodotti da più eventi climatici) che quelle multirischio (destinate a sostenere il reddito degli agricoltori assicurando le rese aziendali) presentano, come era nelle aspettative, un costo assicurativo più elevato dei contratti monorischio grandine. In particolare per le polizze pluririschio per 100 quintali assicurati ne sono stati risarciti 9,2, per le polizze multirischio tale valore scende a 6,0 e per le polizze monorischio grandine arriva a 5,5. Per quanto riguarda le piante (e le talee) la differenza di sinistrosità tra polizze monorischio grandine e polizze pluririschio non è così accentuata: rispettivamente 16,6 contro 18,1 piante risarcite ogni 100 assicurate.

ANALISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Dal 2004 è stata introdotta una nuova tipologia di assicurazione agevolata la quale stabilisce che per ottenere il risarcimento del danno, questo deve superare una soglia minima rispetto alla produzione assicurata (20% o 30% a seconda che la produzione sia in un comune definito svantaggiato o meno). Accanto a tale tipologia, che prevede un contributo statale più elevato (pari all'80% del premio pagato - cfr. riga 2), continua a coesistere anche l'altra forma di assicurazione agevolata che non prevede alcuna soglia minima di danno per il risarcimento, con contributo statale ridotto (pari al 50% del premio pagato - cfr. riga 3). A totale carico degli agricoltori (e quindi senza nessun contributo statale) sono, invece, sia quei contratti stipulati ad integrazione di quelli agevolati con soglia, cioè per assicurare gli eventuali danni che ricadono sotto il limite previsto (cfr. riga 5), sia una restante minima parte di contratti non rientranti tra le tipologie viste.

TAVOLA 3 - Distribuzione per tipologia di contratto

Prodotti in quintali - Valori Assicurati in migliaia di euro

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2006					
	Partite Assicurate	Quintali Assicurati	Valori Assicurati	Quintali Colpiti	Quintali Risarciti	Costo Ass.tivo
1. Contratti Agevolati	575.362	142.251.618	3.327.315	11.834.500	5.622.235	4,0%
2. - con soglia	530.805	134.743.760	3.055.448	10.425.563	5.102.001	3,8%
3. - senza soglia	44.557	7.507.858	271.867	1.408.937	520.234	6,9%
4. Contratti Non Agevolati	475.932	127.514.641	2.892.748	20.587.253	2.718.267	2,1%
5. - integrativi*	468.098	125.468.199	2.866.438	20.396.478	2.689.979	2,1%
6. - altro	7.834	2.046.442	26.310	190.775	28.288	1,4%
TOTALE **	583.196	144.298.060	3.353.625	32.421.753	8.340.502	5,8%

(*) Si intendono i contratti non agevolati stipulati per la copertura di sinistri che non superano la soglia prefissata

(**) Il totale delle partite, dei quintali e dei valori assicurati si ottiene sommando la riga 1 e la riga 6, mentre il totale dei quintali colpiti e dei quintali risarciti è la somma delle righe 1 e 4

Prodotti in quintali

Dai dati riportati nella tavola 3 risulta che, nel 2006, all'interno dei contratti agevolati oltre il 92% delle partite è stato assicurato con polizze con soglia, mentre il restante 8% con polizze senza soglia di danno. All'interno invece dei contratti che non rientrano nelle agevolazioni statali, la quasi totalità (oltre il 98%) riguarda polizze integrative a copertura dei danni che ricadono entro la soglia, mentre il restante 2% riguarda contratti, sempre a totale carico degli agricoltori, che non rientrano nelle tipologie precedenti. Da notare che a fronte dei contratti agevolati con soglia sono stati stipulati quasi altrettanti contratti "integrativi" non agevolati (per il 93%, in termini di quintali assicurati, corrispondenti al 91% dei valori assicurati). Dal momento che i contratti integrativi assicurano comunque partite già coperte - in parte - dall'assicurazione agevolata, il totale di tutte le diverse partite assicurate, così come dei quintali e dei valori assicurati si ottiene considerando i contratti agevolati (cfr. riga 1) e quelli non agevolati diversi da polizze integrative (cfr. riga 6). I quintali complessivamente colpiti e quelli risarciti si ottengono invece considerando tutte le tipologie di contratto. Rispetto al totale dei quintali assicurati, oltre il 93% era assicurato con contratti agevolati con soglia (corrispondenti al 91% dei valori assicurati), il 5% era assicurato con polizze agevolate che non prevedevano soglia (corrispondenti all'8% dei valori assicurati) e il restante 2% con altri contratti non agevolati. Analizzando i valori che assume l'indicatore di sinistrosità "costo assicurativo" per le diverse tipologie di contratti, si nota che sono le polizze agevolate senza soglia a presentare il valore più alto: ogni 100 quintali assicurati ne vengono risarciti quasi 7, circa il doppio del valore che presentano i contratti agevolati con soglia, pari a 3,8%. Il 2,1% dei quintali è stato invece risarcito con contratti "integrativi" a carico degli agricoltori e che sono a copertura dei sinistri che non superano la soglia di danno prefissata. I restanti contratti che non rientrano nelle tipologie descritte presentano un indicatore di sinistrosità dell'1,4%.

Piante e Talee

I dati riportati nella tavola 4 riportano anche per le piante e talee la distribuzione delle diverse tipologie contrattuali stipulate.

TAVOLA 4 - Distribuzione per tipologia di contratto

Piante e Talee - Valori Assicurati in migliaia di euro

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2006					
	Partite Assicurate	Piante Assicurate	Valori Assicurati	Piante Colpite	Piante Risarcite	Costo Ass.tivo
1. Contratti Agevolati	2.303	107.946.110	59.347.574	26.549.882	12.633.472	11,7%
2. - con soglia	2.049	102.236.375	52.875.757	23.928.852	11.043.929	10,8%
3. - senza soglia	254	5.709.735	6.471.817	2.621.030	1.589.543	27,8%
4. Contratti Non Agevolati	2.017	99.581.711	39.350.688	31.168.605	6.051.855	6,1%
5. - integrativi*	1.926	96.981.040	37.371.477	29.469.605	5.305.655	5,5%
6. - altro	91	2.600.671	1.979.211	1.699.000	746.200	28,7%
TOTALE**	2.394	110.546.781	61.326.785	57.718.487	18.685.327	16,9%

(*) Si intendono i contratti non agevolati stipulati per la copertura di sinistri che non superano la soglia prefissata

(**) Il totale delle partite, dei quintali e dei valori assicurati si ottiene sommando la riga 1 e la riga 6, mentre il totale dei quintali colpiti e dei quintali risarciti è la somma delle righe 1 e 4

Analogamente a quanto già detto per i prodotti in quintali, se si fa riferimento al totale delle partite assicurate (riga 1 + riga 6), circa l'86% delle partite è stato assicurato con polizze agevolate con soglia, l'11% con polizze agevolate senza soglia e il restante 3% con contratti che non rientrano nelle agevolazioni statali. A fronte dei contratti con soglia sono state stipulate quasi altrettante polizze integrative (il 95% delle piante e delle talee assicurate). In termini di piante assicurate oltre il 92% era assicurato con contratti agevolati con soglia (corrispondenti all'86% dei valori assicurati), il 5% era assicurato con polizze agevolate che non prevedevano soglia (corrispondenti al 10% dei valori assicurati) e il restante 4% con contatti non agevolati. Per quanto riguarda la sinistrosità, così come per i prodotti in quintali, sono i contratti agevolati senza soglia a presentare il costo più elevato: per 100 piante assicurate ne sono state risarcite quasi 28. Le polizze agevolate con soglia presentano invece un indicatore di sinistrosità pari al 10,8%, tasso pari a circa il doppio rispetto alle polizze non agevolate stipulate a copertura dei danni sotto la soglia di danno.

ANALISI TERRITORIALE

Prodotti in quintali

Dal punto di vista territoriale (tavola 5), anche nel 2006 è nel Nord dell'Italia che si concentra la maggior parte dei quintali assicurati (oltre l'80%); nel Nord Est si concentra la maggior parte dei valori assicurati (quasi la metà del totale Italia). In particolare è l'Emilia Romagna la regione dove i valori assicurati sono più elevati, anche se, in termini di quintali, è la Lombardia ad avere il valore assoluto più elevato. Per tener conto anche delle diverse tipologie dei prodotti assicurati nelle aree geografiche italiane, si può analizzare il valore assicurato medio, ottenuto dal rapporto tra i valori e i quintali assicurati. Tale indicatore risulta essere più elevato nel Centro e nelle Isole, anche se queste sono anche le aree dove non sembra essere molto diffuso il ricorso all'assicurazione. Solo il 4,6% dei quintali si assicurano nel Centro Italia a cui corrispondono tuttavia l'8,7% dei valori assicurati: questo fa sì che i valori assicurati medi siano tra i più elevati in Italia. Nel Sud, dei circa 20 milioni di quintali assicurati (pari al 14% del totale), oltre 15 milioni si concentrano in Puglia.

TAVOLA 5: Distribuzione per Regione*

Prodotti in quintali

REGIONE	2006					
	Quintali Ass.ti	Distr. %	Valore Assicurato	Distr. %	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
EMILIA ROMAGNA	28.673.967	20,1%	608.303.028	18,5%	7,2%	21,21
VENETO	17.422.984	12,2%	473.680.944	14,4%	7,6%	27,19
TRENTINO ALTO ADIGE	8.727.585	6,1%	365.610.589	11,1%	7,2%	41,89
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.905.705	2,7%	123.207.502	3,7%	3,4%	31,55
NORD EST	58.730.241	41,2%	1.570.802.064	47,7%	7,1%	26,75
LOMBARDIA	38.141.041	26,8%	569.604.700	17,3%	3,7%	14,93
LIGURIA	15.380	0,0%	2.203.731	0,1%	2,8%	143,29
PIEMONTE	17.372.669	12,2%	430.968.123	13,1%	5,2%	24,81
VALLE AOSTA						
NORD OVEST	55.529.090	39,0%	1.002.776.554	30,5%	4,2%	18,06
TOSCANA	2.299.642	1,6%	132.217.404	4,0%	3,3%	57,49
UMBRIA	1.754.333	1,2%	68.561.251	2,1%	9,3%	39,08
MARCHE	1.297.730	0,9%	39.184.207	1,2%	5,9%	30,19
LAZIO	1.197.462	0,8%	45.320.820	1,4%	8,8%	37,85
CENTRO	6.549.167	4,6%	285.283.681	8,7%	6,4%	43,56
PUGLIA	15.058.937	10,6%	217.793.330	6,6%	4,5%	14,46
BASILICATA	1.715.644	1,2%	40.337.918	1,2%	7,1%	23,51
ABRUZZO	1.713.013	1,2%	61.855.243	1,9%	9,4%	36,11
MOLISE	863.935	0,6%	16.677.236	0,5%	23,2%	19,30
CAMPANIA	554.208	0,4%	19.035.294	0,6%	4,6%	34,35
CALABRIA	13.980	0,0%	462.901	0,0%	0,0%	33,11
SUD	19.919.717	14,0%	356.161.921	10,8%	6,0%	17,88
SICILIA	1.574.386	1,1%	70.890.212	2,2%	8,4%	45,03
SARDEGNA	193.887	0,1%	4.126.521	0,1%	0,7%	21,28
ISOLE	1.768.273	1,2%	75.016.733	2,3%	7,6%	42,42
TOTALE ITALIA	142.496.488	100,0%	3.290.040.953	100,0%	5,8%	23,09

* Sono escluse le garanzie multirischio per le quali non si dispone del dettaglio geografico

Per quanto riguarda le Isole, solo in Sicilia si registra un modesto ricorso all'assicurazione (1,1% dei quintali assicurati), mentre è molto limitato in Sardegna, dove si concentrano solo lo 0,1% dei quintali e dei valori assicurati.

Per quanto riguarda invece la sinistrosità, la tavola 5 riporta anche il valore assunto dall'indicatore costo assicurativo.

Il risultato della campagna estiva 2006 è stato fortemente influenzato dall'andamento della sinistrosità nel Nord Est, dove il valore

medio dell'indicatore di sinistrosità è risultato pari al 7,1%. Se si esclude il Friuli Venezia Giulia, dove il costo assicurativo è stato del 3,4%, le altre regioni hanno registrato un valore compreso tra 7,2% e 7,6%.

Il Nord Ovest è l'area geografica che mostra la sinistrosità più contenuta (4,2%), anche se è possibile individuare province che presentano valori del costo assicurativo decisamente superiori alla media nazionale (5,8%).

Il Centro e il Sud hanno registrato una sinistrosità poco più elevata della media (rispettivamente 6,4% e 6,0%). L'Umbria e il Lazio sono le regioni centrali che hanno mostrato gli indicatori di sinistrosità più elevati

Piante e Talee

Per quanto riguarda l'analisi territoriale per questa tipologia di prodotti, dalla tavola 6 si desume che, in termini di numero di piante assicurate, c'è una forte concentrazione dell'assicurazione in Friuli Venezia Giulia, a cui tuttavia non corrisponde un'analoga concentrazione di valori assicurati. Il valore assicurato medio in Friuli Venezia Giulia è infatti solo di 0,25 euro rispetto a 2,5 euro dell'Emilia Romagna e del Veneto. Considerando anche Lombardia e Piemonte, si può constatare che questa tipologia di prodotti è assicurata unicamente nel Nord dell'Italia. Per quanto riguarda la sinistrosità, nel 2006 per ogni 100 piante e talee assicurate ne sono state risarcite circa 17. Se si escludono Emilia Romagna e Lombardia, le altre regione del Nord hanno registrato valori dell'indicatori di sinistrosità in linea con il valore medio totale.

TAVOLA 6: Distribuzione per Regione*

Piante e Talee

REGIONE	2006					
	Piante Ass.te	Distr. %	Valore Assicurato	Distr. %	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
EMILIA ROMAGNA	4.310.124	3,9%	10.704.591	17,5%	3,7%	2,48
VENETO	7.720.767	7,0%	18.937.091	30,9%	16,0%	2,45
FRIULI VENEZIA GIULIA	94.311.900	85,3%	23.629.533	38,5%	17,9%	0,25
NORD EST	106.342.791	96,2%	53.271.214	86,9%	17,2%	0,50
LOMBARDIA	2.724.582	2,5%	5.643.489	9,2%	7,7%	2,07
PIEMONTE	1.245.500	1,1%	2.129.430	3,5%	18,0%	1,71
NORD OVEST	3.970.082	3,6%	7.772.919	12,7%	10,9%	1,96
TOSCANA	225.973	0,2%	271.703	0,4%	0,0%	1,20
CENTRO	225.973	0,2%	271.703	0,4%	0,0%	1,20
ABRUZZO	7.935	0,0%	10.950	0,0%	0,0%	1,38
SUD	7.935	0,0%	10.950	0,0%	0,0%	1,38
TOTALE ITALIA	110.546.781	100,0%	61.326.786	100,0%	16,9%	0,55

* Sono escluse le garanzie multirischio per le quali non si dispone del dettaglio geografico

ANALISI PER PRODOTTO

Prodotti in quintali

Nel 2006 il prodotto maggiormente assicurato risulta essere il mais con circa 41 milioni di quintali assicurati (il 29% del totale). Tra gli altri prodotti con una forte copertura assicurativa vi è il pomodoro (30 milioni di quintali assicurati pari al 21% del totale) e la frutta (20 milioni di quintali assicurati pari al 14% del totale). Tuttavia i valori assicurati non seguono un'analoga distribuzione, dal momento che dipendono dal prezzo dei singoli prodotti assicurati come si può evincere dall'indicatore del valore assicurato medio.

TAVOLA 7: Gruppi di Prodotto - Quintali Assicurati*

Prodotti in quintali

PRODOTTI	2006					
	Quintali Ass.ti	Distr. %	Valore Assicurato	Distr. %	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
AGRUMI	197.284	0,1%	5.794.944	0,2%	2,5%	29,37
CEREALI	9.426.706	6,6%	135.343.740	4,1%	1,1%	14,36
FRUTTA	19.954.571	14,0%	838.661.433	25,5%	11,0%	42,03
- FRUTTA PRECOCE	1.128.332	0,8%	67.604.833	2,1%	13,8%	59,92
- FRUTTA TARDIVA	18.826.239	13,2%	771.056.599	23,4%	10,8%	40,96
MAIS	40.907.848	28,7%	467.716.082	14,2%	2,1%	11,43
OLIVE	281.989	0,2%	18.493.475	0,6%	8,0%	65,58
RISO	15.045.536	10,6%	370.863.156	11,3%	6,7%	24,65
PRODOTTI SPECIALI	4.244.270	3,0%	119.975.520	3,6%	2,9%	28,27
- MELANZANE E PEPERONI	396.080	0,3%	20.367.169	0,6%	5,4%	51,42
- OLEAGINOSE	2.335.788	1,6%	56.056.576	1,7%	2,5%	24,00
- ORTICOLE PIANTA	1.297.268	0,9%	27.355.386	0,8%	2,7%	21,09
- ORTICOLE SEME	68.985	0,0%	12.755.221	0,4%	1,3%	184,90
- FLORICOLE	92.300	0,1%	101.750	0,0%	6,2%	1,10
- ALTRI	53.849	0,0%	3.339.418	0,1%	2,9%	62,01
TABACCO	3.352.711	2,4%	147.301.433	4,5%	14,6%	43,94
UVA	16.808.758	11,8%	856.975.868	26,0%	7,7%	50,98
- UVA DA VINO	15.541.664	10,9%	761.304.402	23,1%	7,9%	48,98
- UVA DA TAVOLA	1.267.094	0,9%	95.671.466	2,9%	6,3%	75,50
POMODORO	29.849.212	20,9%	266.853.490	8,1%	6,4%	8,94
CUCURBITACEE	2.427.603	1,7%	62.061.811	1,9%	9,3%	25,57
TOTALE PRODOTTI	142.496.488	100,0%	3.290.040.953	100,0%	5,8%	23,09

* Sono escluse le garanzie multirischio per le quali non si dispone dell'informazione riguardo il prodotto assicurato

Sono l'uva e la frutta ad avere la maggiore incidenza in termini di valori assicurati (insieme assicurano oltre il 50% del totale) dal momento che il loro valore assicurato medio è molto elevato (circa il doppio del valore assicurato medio totale pari a 23 euro).

Dal punto di vista della sinistrosità nel 2006 è il gruppo del tabacco a presentare il costo assicurativo più elevato (14,6%). Ma anche la frutta ha registrato un costo dell'11,0% pari a quasi due volte quello medio totale (5,8%). Mais e prodotti speciali sono tra i gruppi che invece hanno mostrato valori dell'indicatore di sinistrosità più contenuti (rispettivamente 2,1% e 2,9%).

Piante e Talee

La maggior parte dell'assicurazione è rivolta alle talee (oltre il 73% del totale) anche se in termini di valori assicurati sono le piante ad avere un peso più rilevante (l'81% del totale). Dal punto di vista della sinistrosità le talee presentano un costo assicurativo sicuramente più elevato rispetto alle piante (20,3% contro 7,4%).

TAVOLA 8: Gruppi di Prodotto - Piante Assicurate*

Piante e Talee

PRODOTTI	2006					
	Piante Ass.te	Distr. %	Valore Assicurato	Distr. %	Costo Assicurativo	Valore Ass.to Medio
PIANTE	29.437.286	26,6%	49.698.557	81,0%	7,4%	1,69
TALEE	81.109.495	73,4%	11.628.229	19,0%	20,3%	0,14
TOTALE	110.546.781	100,0%	61.326.786	100,0%	16,9%	0,55

* Sono escluse le garanzie multirischio per le quali non si dispone dell'informazione riguardo il prodotto assicurato

Nelle pagine successive si riportano, per i principali raggruppamenti di prodotti, le distribuzioni dei quintali assicurati (piante assicurate) e del costo assicurativo, oltre che il valore assicurato medio, all'interno delle regioni italiane (tavola 9) per la campagna estiva 2006.

TAVOLA 9 - Distribuzione Regionale dei Gruppi Prodotto

Sono escluse le garanzie multirischio

CEREALI

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	22.243	0,2%	0,3%	14,94
BASILICATA	78.551	0,8%		15,21
CAMPANIA	4.449	0,0%		14,95
EMILIA ROMAGNA	3.360.522	35,6%	1,3%	14,33
FRIULI	210.201	2,2%	0,1%	14,08
LAZIO	40.078	0,4%	2,3%	14,97
LOMBARDIA	1.898.341	20,1%	1,0%	14,32
MARCHE	273.326	2,9%	3,5%	15,10
MOLISE	20.142	0,2%		14,63
PIEMONTE	1.150.048	12,2%	0,5%	13,73
PUGLIA	497.034	5,3%		14,93
TOSCANA	164.849	1,7%	0,2%	15,24
TRENTINO	700	0,0%		14,41
UMBRIA	170.052	1,8%	1,7%	13,73
VENETO	1.536.170	16,3%	1,7%	14,55
TOTALE	9.426.706	100,0%	1,1%	14,36

FRUTTA

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	61.945	0,3%	15,5%	56,81
BASILICATA	292.346	1,5%	9,5%	63,64
CALABRIA	4.800	0,0%	0,0%	59,88
CAMPANIA	126.103	0,6%	9,9%	49,64
EMILIA ROMAGNA	6.017.285	30,2%	15,2%	46,50
FRIULI	187.535	0,9%	8,3%	38,52
LAZIO	502.108	2,5%	11,7%	55,70
LIGURIA	366	0,0%	0,0%	73,13
LOMBARDIA	341.658	1,7%	10,1%	49,84
MARCHE	87.446	0,4%	15,6%	60,45
MOLISE	16.833	0,1%	22,9%	52,20
PIEMONTE	1.368.565	6,9%	12,6%	39,64
PUGLIA	145.544	0,7%	7,4%	56,31
SICILIA	575.036	2,9%	11,5%	45,04
TOSCANA	148.093	0,7%	2,2%	44,76
TRENTINO	8.290.492	41,5%	7,4%	36,71
UMBRIA	8.054	0,0%	23,2%	36,17
VENETO	1.780.362	8,9%	13,0%	40,56
TOTALE	19.954.571	100,0%	11,0%	42,03

RISO

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
EMILIA ROMAGNA	420.330	2,8%	4,8%	29,38
LOMBARDIA	6.073.223	40,4%	7,7%	26,02
PIEMONTE	8.272.123	55,0%	6,2%	23,27
SARDEGNA	131.592	0,9%	1,0%	25,81
TOSCANA	8.027	0,1%	0,0%	30,90
VENETO	140.241	0,9%	1,9%	31,02
TOTALE	15.045.536	100,0%	6,7%	24,65

MAIS

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	1.515	0,0%		13,90
BASILICATA	1.130	0,0%	12,6%	13,00
CAMPANIA	350	0,0%	42,0%	15,00
EMILIA ROMAGNA	3.479.402	8,5%	1,4%	13,80
FRIULI	2.227.022	5,4%	1,7%	13,50
LAZIO	36.920	0,1%	15,4%	4,46
LOMBARDIA	24.032.482	58,7%	1,8%	10,32
MARCHE	4.590	0,0%	2,5%	13,88
MOLISE	350	0,0%		14,00
PIEMONTE	4.064.909	9,9%	2,0%	13,38
PUGLIA	7.041	0,0%		4,27
TOSCANA	4.927	0,0%		14,57
UMBRIA	11.301	0,0%		13,07
VENETO	7.035.909	17,2%	3,3%	12,31
TOTALE	40.907.848	100,0%	2,1%	11,43

OLIVE

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	41.493	14,7%	13,5%	58,33
BASILICATA	3.962	1,4%	8,4%	58,90
CAMPANIA	4.751	1,7%	2,0%	46,97
EMILIA ROMAGNA	547	0,2%	0,7%	87,21
FRIULI	160	0,1%	0,0%	86,70
LAZIO	5.600	2,0%	11,7%	64,08
LIGURIA	2.782	1,0%	10,4%	115,07
LOMBARDIA	1.657	0,6%	25,2%	86,70
MARCHE	4.446	1,6%	2,9%	53,52
MOLISE	9.660	3,4%	2,1%	48,27
PUGLIA	122.686	43,5%	8,7%	54,78
SICILIA	29.297	10,4%	6,4%	80,92
TOSCANA	44.120	15,6%	3,1%	90,01
UMBRIA	8.715	3,1%	4,5%	89,25
VENETO	2.113	0,7%	18,5%	88,58
TOTALE	281.989	100,0%	8,0%	65,58

PRODOTTI SPECIALI

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	32.190	0,8%	6,8%	31,29
BASILICATA	50.078	1,2%	6,6%	44,23
CAMPANIA	5.413	0,1%	5,9%	56,86
EMILIA ROMAGNA	1.097.966	25,9%	1,7%	31,81
FRIULI	242.242	5,7%	1,0%	23,82
LAZIO	83.809	2,0%	2,8%	5,28
LOMBARDIA	722.810	17,0%	2,7%	20,76
MARCHE	55.489	1,3%	4,5%	45,24
MOLISE	5.477	0,1%	6,1%	28,87
PIEMONTE	313.128	7,4%	2,1%	25,24
PUGLIA	134.542	3,2%	7,4%	47,15
SICILIA	166.252	3,9%	4,4%	51,08
TOSCANA	46.413	1,1%	0,3%	37,78
TRENTINO	4.353	0,1%	9,5%	96,13
UMBRIA	31.941	0,8%	11,7%	42,83
VENETO	1.252.167	29,5%	3,4%	25,03
TOTALE	4.244.270	100,0%	2,9%	28,27

segue TAVOLA 9 - Distribuzione Regionale dei Gruppi Prodotto

Sono escluse le garanzie multirischio

TABACCO

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	36.999	1,1%	33,8%	42,50
CAMPANIA	275.271	8,2%	2,4%	26,28
EMILIA ROMAGNA	800	0,0%	65,0%	22,80
FRIULI	31.037	0,9%		44,15
LAZIO	132.236	3,9%	17,9%	45,64
LOMBARDIA	24.525	0,7%	7,7%	41,87
MARCHE	14.189	0,4%	7,0%	46,28
MOLISE	1.110	0,0%		26,00
PIEMONTE	9.486	0,3%		46,04
TOSCANA	242.958	7,2%	1,8%	50,78
UMBRIA	1.039.022	31,0%	12,0%	45,90
VENETO	1.545.078	46,1%	20,4%	44,59
TOTALE	3.352.711	100,0%	14,6%	43,94

UVA

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	1.408.712	8,4%	8,9%	36,01
BASILICATA	139.660	0,8%	3,1%	45,69
CALABRIA	1.980	0,0%	0,0%	58,60
CAMPANIA	83.943	0,5%	3,0%	49,52
EMILIA ROMAGNA	2.240.417	13,3%	5,6%	32,85
FRIULI	960.187	5,7%	6,3%	78,42
LAZIO	224.491	1,3%	4,6%	32,45
LIGURIA	11.046	0,1%	1,2%	163,27
LOMBARDIA	1.175.947	7,0%	11,7%	52,82
MARCHE	560.599	3,3%	6,5%	41,15
MOLISE	308.368	1,8%	20,1%	32,67
PIEMONTE	1.290.904	7,7%	5,1%	75,07
PUGLIA	2.712.933	16,1%	7,3%	27,12
SARDEGNA	1.688	0,0%	0,0%	73,20
SICILIA	527.834	3,1%	8,6%	48,39
TOSCANA	1.105.442	6,6%	4,0%	88,48
TRENTINO	430.795	2,6%	1,8%	141,17
UMBRIA	273.867	1,6%	5,0%	46,38
VENETO	3.349.945	19,9%	10,9%	52,20
TOTALE	16.808.758	100,0%	7,7%	50,98

PIANTE

Regioni	Piante Assicurate	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	420.330	1,4%	0,0%	1,38
EMILIA ROMAGNA	6.073.223	20,2%	3,7%	2,48
FRIULI	8.272.123	27,5%	7,3%	0,88
LOMBARDIA	131.592	0,4%	6,9%	2,82
PIEMONTE	8.027	0,0%	18,0%	1,71
TOSCANA	140.241	0,5%	0,0%	1,20
VENETO	15.045.536	50,0%	8,6%	2,71
TOTALE	30.091.072	100,0%	7,4%	1,69

POMODORO

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	95.383	0,3%	5,8%	19,38
BASILICATA	1.000.589	3,4%	7,9%	8,83
CALABRIA	7.200	0,0%		8,26
CAMPANIA	48.783	0,2%	7,3%	13,81
EMILIA ROMAGNA	11.361.899	38,1%	7,5%	8,40
FRIULI	46.030	0,2%	40,6%	9,74
LAZIO	122.444	0,4%	0,1%	11,31
LIGURIA	1.186	0,0%		45,00
LOMBARDIA	3.313.257	11,1%	7,2%	7,73
MARCHE	271.976	0,9%	3,7%	9,67
MOLISE	497.495	1,7%	26,7%	9,26
PIEMONTE	838.774	2,8%	7,3%	7,68
PUGLIA	11.018.034	36,9%	3,9%	9,72
SARDEGNA	60.607	0,2%		10,00
SICILIA	20.085	0,1%	13,1%	21,47
TOSCANA	463.918	1,6%	4,4%	9,53
TRENTINO	15	0,0%		45,00
UMBRIA	152.205	0,5%	5,9%	7,59
VENETO	529.332	1,8%	11,0%	9,68
TOTALE	29.849.212	100,0%	6,4%	8,94

CUCURBITACEE

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
ABRUZZO	12.533	0,5%	3,4%	31,93
BASILICATA	127.578	5,3%	5,1%	17,47
CAMPANIA	5.145	0,2%		21,38
EMILIA ROMAGNA	694.799	28,6%	8,6%	23,04
FRIULI	1.291	0,1%		40,78
LAZIO	49.776	2,1%	6,0%	21,77
LOMBARDIA	557.141	23,0%	11,9%	27,44
MARCHE	25.669	1,1%	10,0%	23,54
MOLISE	4.500	0,2%	26,0%	37,00
PIEMONTE	64.732	2,7%	2,1%	36,98
PUGLIA	418.873	17,3%	7,0%	19,84
SICILIA	82.598	3,4%	5,8%	37,03
TOSCANA	70.895	2,9%	2,6%	34,83
TRENTINO	1.230	0,1%	26,4%	45,21
UMBRIA	59.176	2,4%	12,5%	35,43
VENETO	251.667	10,4%	16,2%	30,75
TOTALE	2.427.603	100,0%	9,3%	25,57

TALEE

Regioni	Quintali Assicurati	Distrib. %	Costo Ass.tivo	Val. Ass.to Medio
FRIULI	79.157.500	97,6%	19,9%	0,13
LOMBARDIA	770.000	0,9%	9,9%	0,16
VENETO	1.181.995	1,5%	56,9%	1,03
TOTALE	81.109.495	100,0%	20,3%	0,14